

STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 25 gennaio 2019.

CIRCOLARE 02/2019

LEGGE DI BILANCIO 2019

Rif. normativi:

- Legge 30.12.2018, n. 145.

Gentile Cliente,

a fine 2018 è stata approvata dal Parlamento la Legge di Bilancio 2019, di cui si dà evidenza con la presente circolare.

Per società

Interessi passivi per le imprese immobiliari

Per le società di capitali è introdotta la **non rilevanza**, ai fini dell'applicazione dell'articolo 96 del TUIR, degli interessi passivi relativi a **finanziamenti garantiti da ipoteca su immobili destinati alla locazione**.

Deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali

La deduzione dal reddito d'impresa/lavoro autonomo dell'IMU pagata sugli immobili strumentali è **incrementata al 40%** (anziché il 20%).

Nuovo regime perdite d'impresa

La Legge di Bilancio ha modificato la disciplina sul trattamento fiscale delle perdite per le società diverse da quelle di capitali. Sia per le imprese in contabilità semplificata e ordinaria, sia per i soci di società di persone in contabilità semplificata ed ordinaria, sarà applicabile la **medesima disciplina già prevista per le società di capitali**. La compensazione delle perdite sarà quindi possibile con i redditi della stessa natura e per l'eccedenza il riporto illimitato ai periodi successivi in misura non superiore all'80% del reddito conseguito.

Per le perdite di imprese in contabilità semplificata, transitoriamente, sono state previste delle deroghe: le perdite maturate nel 2018 saranno compensabili nel 2019 in misura non superiore al 40% e nel 2020 al 60%, le perdite maturate nel 2019 saranno compensabili in misura non superiore al 60% nel 2020. Relativamente alle perdite dei soggetti in contabilità semplificata formatesi nel 2017 a causa della intervenuta irrilevanza delle rimanenze di magazzino è prevista la compensazione nel 2018 e nel 2019 in misura non superiore al 40% del reddito, nel 2020 in misura non superiore al 60% dello stesso.

Tassazione agevolata utili reinvestiti

A partire dal 2019 è introdotta la tassazione agevolata degli utili reinvestiti, cioè la possibilità di assoggettare il reddito complessivo netto delle società di capitali all'aliquota IRES del 15% per quella parte riferita all'utile 2018 accantonata a riserve diverse da quelle non disponibili.

Tale agevolazione non può essere superiore alla somma degli investimenti in beni strumentali nuovi e del costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato e indeterminato.

Per riserve di utili non disponibili si intendono quelli realizzati a partire dal 2018 e accantonati a riserva, al netto delle riduzioni del patrimonio netto attribuito a soci o partecipanti.

Dalla definizione di investimento sono esclusi quelli in immobili e in veicoli dati in uso promiscuo ai dipendenti. L'ammontare è definito in base all'importo dell'ammortamento dei beni strumentali nuovi acquisiti dal 2019, nel limite dell'incremento del costo complessivo fiscalmente riconosciuto dei beni strumentali materiali al lordo delle quote di ammortamento dell'esercizio.

Il costo del personale dipendente è quello destinato per la maggior parte del periodo d'imposta a strutture produttive in Italia e che vi sia un incremento occupazionale rispetto al numero di lavoratori dipendenti al 30 settembre 2018. Per gli enti non commerciali si dovrà far riferimento unicamente al personale dipendente impiegato nell'attività commerciale. I lavoratori dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale rilevano in misura proporzionale alle ore prestate rispetto a quelle del contratto nazionale.

Nelle società trasparenti l'importo soggetto all'aliquota ridotta deve essere attribuito a ciascuno socio proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili. L'agevolazione è prevista anche per imprenditori individuali e società di persone in contabilità ordinaria, mentre per quelle in contabilità semplificata deve essere redatto un apposito prospetto sulle vicende delle riserve.

Per i soggetti IRPEF il vantaggio è determinato applicando sullo scaglione di reddito d'impresa con l'aliquota più elevata una riduzione di nove punti percentuali.

Variatione aliquota IRES agevolata su enti senza scopo di lucro

L'aliquota IRES a favore degli enti senza scopo di lucro è stata **incrementata dal 12% al 24%**, in particolare per i seguenti enti:

- enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri ed enti di assistenza e beneficenza;
- istituti di istruzione, di studio e di sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali;

- enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza / istruzione;
- IACP, comunque denominati, e loro consorzi nonché enti aventi le stesse finalità sociali degli istituti di cui sopra.

È stata annunciata la riduzione della tassazione dal 24% al 12% con un prossimo provvedimento normativo con efficacia dall'anno 2019.

Fattura elettronica e invio telematico dei corrispettivi per l'invio al STS

I soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria (STS) **non possono** più emettere fatture elettroniche (in precedenza era previsto un esonero) relativamente ai dati da inviare al STS.

È previsto che l'obbligo di invio dei dati al STS può essere adempiuto attraverso la **memorizzazione elettronica/trasmissione telematica dei dati relativamente a tutti i corrispettivi giornalieri**. Per i soggetti che acquistano o adattano gli strumenti per la memorizzazione elettronica/trasmissione telematica dei corrispettivi è previsto un contributo sotto forma di credito d'imposta da utilizzare in compensazione (massimo € 250 nel caso di acquisto, € 50 nel caso di adattamento).

Fatturazione contratti di sponsorizzazione e pubblicità per i soggetti in L. 398/91

È stata **soppressa** la norma che prevedeva l'**obbligo di fatturazione e registrazione**, in capo ai cessionari, per i contratti di sponsorizzazione e pubblicità, per i soggetti che adottano il regime fiscale previsto dalla L. 398/91.

Proroga iper-ammortamento

L'iper-ammortamento è stato prorogato fino al **31.12.2019** (al 31.12.2020 se entro il 31.12.2019 il venditore ha accettato l'ordine ed è stato versato un acconto almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

La maggiorazione è scaglionata nel seguente modo:

- 170% fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% tra i 2,5 e i 10 milioni di euro;
- 50% tra i 10 e i 20 milioni di euro.

Per importi eccedenti i 20 milioni non è prevista alcuna maggiorazione.

Unicamente per gli investimenti in **beni immateriali strumentali** è altresì prorogato il maxi-ammortamento del 40%.

Come la normativa precedente, per usufruire dell'agevolazione dell'iper-ammortamento occorre produrre una dichiarazione legale del legale rappresentante (o perizia tecnica giurata rilasciata da tecnici appositi se il costo dei beni è superiore ad € 500.000) attestante il possesso delle caratteristiche tecniche previste dalla norma oltre che l'interconnessione al sistema aziendale.

Per gli acconti dovuti nel periodo di imposta in corso al 31.12.2019 e nel successivo, il calcolo non dovrà considerare tali maggiorazioni.

Estromissione immobile ditta individuale

La Legge di Bilancio ha reintrodotta la possibilità di estromissione di immobili da parte di **imprenditori individuali**. Tale vantaggio, a partire dal 01.01.2019, è riconosciuto per gli immobili strumentali per natura posseduti al 31.01.2018, sulle operazioni realizzate tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2019 e richiede il versamento di un'imposta sostitutiva dell'8% ripartita al 60% entro il 30.11.2019 e il rimanente 40% entro il 16.06.2020. L'imposta dovrà essere calcolata sulla differenza tra il valore normale dell'immobile e il costo fiscalmente riconosciuto.

Proroga bonus formazione 4.0

Il bonus formazione 4.0 è prorogato nel limite di **€ 300.000** per ciascun beneficiario (€ 200.000 per le grandi imprese) in misura differente a seconda della dimensione dell'impresa:

- piccola impresa → 50%;
- media impresa → 40%;
- grande impresa → 30%.

Rivalutazione beni d'impresa

Viene riproposta la rivalutazione dei beni d'impresa a favore delle società che non adottano i principi contabili internazionali.

La rivalutazione, da effettuare nel bilancio 2018 dovrà riguardare i **beni risultanti dal bilancio al 31.12.2017** appartenenti alla medesima categoria omogenea. Il saldo attivo derivante dalla rivalutazione dovrà essere imputato a capitale o in un'apposita riserva in sospensione d'imposta. Attraverso il pagamento di **un'imposta sostitutiva IRES e IRAP del 10%** è possibile affrancare la riserva (anche parzialmente).

Il maggior valore dei beni sarà riconosciuto ai fini fiscali **a partire dal terzo esercizio successivo** a quello di rivalutazione attraverso il versamento di un'imposta sostitutiva del **16% per i beni ammortizzabili e del 12% per i beni non ammortizzabili**.

In caso di cessione, assegnazione ai soci, autoconsumo o destinazione dei beni a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima dell'inizio del quarto esercizio successivo a quello di rivalutazione (in generale, 1.1.2022), la plus/minusvalenza sarà calcolata sul costo del bene ante rivalutazione.

L'imposta sostitutiva per il riconoscimento della rivalutazione e per l'eventuale affrancamento della riserva dovrà essere versata, entro il termine previsto per il saldo IRES, in unica soluzione senza interessi.

Abrogazione IRI e ACE

È stata **abrogata** l'imposta sul reddito d'impresa (IRI). Allo stesso modo dal 2019 non è più prevista l'agevolazione ACE, l'eccedenza al 2018 può comunque essere riportata e dedotta nei periodi d'imposta successivi.

Abrogazione agevolazione IRAP

Il **credito d'imposta** pari al **10%** dell'IRAP lorda a favore dei soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti e che determinano la base imponibile IRAP ex Artt. Da 5 a 9 del D.Lgs. n. 446/97 è **abrogato**.

Web Tax

La Legge di Bilancio 2019 ha rivisto la disciplina della *Web Tax*, imposta applicabile agli esercenti attività d'impresa che hanno realizzato, singolarmente o all'interno di un gruppo, **ricavi complessivi per almeno 750 milioni di Euro** e in particolare **ricavi da servizi digitali** realizzati in Italia almeno pari a **5,5 milioni di Euro**. Ai fini dell'individuazione del requisito territoriale si fa riferimento al luogo in cui l'utente utilizza il dispositivo/servizio.

L'imposta viene determinata applicando l'aliquota del 3% ai ricavi assunti al lordo dei costi e al netto dell'IVA, e deve essere versata entro il mese successivo a ciascun trimestre e alla presentazione della dichiarazione annuale.

Credito ricerca e sviluppo

Per il biennio 2019-2021 è rinnovato il credito per ricerca e sviluppo relativo agli investimenti incrementali per R&D nell'attività d'impresa. L'importo massimo annuo del credito spettante è ridotto a 10 milioni di Euro, mentre le spese soggette al credito saranno **differenziate al 25% o al 50%** in base alla tipologia di spesa sostenuta. Novità della manovra è **l'agevolabilità delle spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi**.

Non è più obbligatorio allegare al bilancio la certificazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ma occorre produrre e conservare apposita relazione tecnica sull'attività di ricerca e sviluppo. L'utilizzo del credito è comunque subordinato all'avvenuto adempimento dell'obbligo di certificazione.

Credito d'imposta riciclaggio plastica

Per il 2019-2020 è previsto un credito d'imposta pari al **36% della spesa sostenuta** e documentata per **l'acquisto di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivanti dalla raccolta differenziata della carte e alluminio**.

Tale credito è riconosciuto fino ad un importo massimo di **€ 20.000 annui** e deve essere indicato nella dichiarazione del periodo di riconoscimento. Non è prevista la tassabilità a fini IRPEF, IRES e IRAP e non rileva per il rapporto di deducibilità degli interessi passivi.

È utilizzabile esclusivamente con compensazione con modello F24 già dal 1° gennaio del periodo d'imposta successivo al sostenimento degli acquisti. Per le modalità è necessario attendere il decreto attuativo di prossima emanazione.

Sabatini-Ter

È previsto il **rifinanziamento della Sabatini-Ter** per il periodo 2019-2024.

Imposta unica concorsi, pronostici e scommesse

È soppresso, a partire dal 1° luglio 2019, l'imposta unica su concorsi pronostici sportivi e sulle scommesse a totalizzatore sportive e

non, oltre al diritto fisso. Sarà applicata, dal 1° gennaio 2019 l'imposta unica del 25% sui giochi di abilità a distanza e gioco del bingo, del 20% sulle scommesse a quota fissa su rete fisica, del 24% sulle scommesse a distanza e del 22% sulle scommesse a quota fissa su eventi simulati.

Imposta di bollo per associazione e società sportive dilettantistiche

È estesa anche ad associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro, riconosciute dal CONI, **l'esenzione dall'imposta di bollo** per atti, documenti, istanze, e contratti richiesti da ONLUS, federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Familiari coadiuvanti del coltivatore diretto

I familiari coadiuvanti del coltivatore diretto, iscritti alla gestione previdenziale agricola col medesimo titolo, beneficiano della disciplina fiscale propria dei titolari di impresa agricola a cui partecipano attivamente.

Bonus pubblicità

Per il bonus pubblicità è stato introdotto il **rispetto dei requisiti** stabiliti per gli **aiuti de minimis**.

Quote di ammortamento dell'avviamento e di altri beni immateriali

Le quote di ammortamento sul valore di **avviamento** e di **altre attività immateriali**, per le quali sono state stanziati attività per imposte anticipate non ancora dedotte fino al periodo d'imposta in corso al 31.12.2017, sono deducibili nel seguente modo:

Periodo d'imposta	2019	2020	2021	2022-2027	2028-2029
Deducibilità	5%	3%	10%	12%	5%

Le quote di ammortamento previste precedentemente al 01.01.2019 non mutano se di ammontare minore rispetto a quelle di cui sopra. La differenza sarà deducibile nel 2029.

Interpretazione degli atti dell'imposta di registro

La Legge di Bilancio 2018 ha definitivamente **riconosciuto** la **norma di interpretazione autentica** dell'art. 1 c. 87 della Finanziaria 2018, secondo la quale l'imposta di registro è applicata secondo l'intrinseca natura e gli effetti giuridici dell'atto presentato alla registrazione, anche se non vi corrisponda il titolo o la forma apparente, "sulla base degli elementi desumibili dall'atto medesimo, prescindendo da quelli extratestuali e dagli atti ad esso collegati".

Per privati

Detrazione cani guida per i non vedenti

La detrazione forfetaria IRPEF dedicata ai non vedenti per il mantenimento dei cani guida è stata elevata a **€ 1.000** (anziché i € 516,47).

Proroga detrazione bonus verde

È prorogata anche per il 2019 la **detrazione IRPEF del 36%** su una spesa massima di € 5.000 per unità immobiliare ad uso abitativo per gli interventi di "sistemazione a verde" di aree scoperte e realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Fattura elettronica a consumatori finali

Su richiesta dei **consumatori finali** l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione attraverso i propri servizi telematici le fatture emesse nei loro confronti.

Nuovo regime compensi lezioni private

Per i docenti titolari di cattedre, in scuole di ogni ordine e grado, è introdotta la possibilità di applicare **l'imposta sostitutiva** dell'IRPEF pari al **15%** dei compensi derivanti da lezioni private e ripetizioni. Per i dipendenti pubblici è introdotto l'obbligo di comunicare l'attività extraprofessionale per la verifica di eventuali incompatibilità.

Cedolare secca immobili commerciali

Per i contratti stipulati nel 2019 relativi ad unità immobiliari classificati come **C/1** (negozi e botteghe) di superficie inferiore o uguale a 600 m (escluse le pertinenze), è prevista **l'applicazione della cedolare secca al 21%**.

La cedolare secca non è applicabile se al 15.10.2018 “risulti in corso un contratto non scaduto, tra i medesimi soggetti e per lo stesso immobile, interrotto anticipatamente rispetto alla scadenza naturale”.

Saldo e stralcio somme iscritte a ruolo

Nei confronti delle persone fisiche che si trovano in una grave e **comprovata situazione di difficoltà economica** (ISEE del nucleo familiare inferiore a € 20.000) è prevista la facoltà di **estinguere i debiti** risultanti dai carichi affidati all’Agenzia per la riscossione **tra il 2000 e il 2017** che derivano dall’omesso versamento delle imposte e dei contributi.

Entro il 30.04.2019 dovrà essere presentata all’Agente della Riscossione apposita dichiarazione di certificazione della propria situazione economica con indicazione dei debiti da definire e del numero di rate scelto. Entro fine ottobre l’Agenzia comunicherà il totale delle somme dovute e l’importo delle rate con la relativa scadenza, o l’eventuale diniego. Se i debiti coinvolti sono definibili attraverso la rottamazione-ter, questi verranno inclusi in questa definizione.

Per estinguere i debiti dovrà essere versato quanto dovuto a titolo di capitale e interessi (escluse sanzione e interessi di mora) in base al valore dell’ISEE come di seguito presentato, oltre che l’aggio e il rimborso delle spese della procedura:

- ISEE < € 8.500 → 16% della somma dovuta;
- € 8.500 < ISEE < € 12.500 → 20% della somma dovuta;
- ISEE > € 12.500 → 35 % della somma dovuta.

Il versamento potrà essere effettuato in un’unica soluzione entro il 30.11.2019 o in forma rateale col seguente piano di ammortamento:

Rata	Importo	Scadenza
Prima rata	35%	Entro il 30.11.2019
Seconda rata	20%	Entro il 31.03.2021
Terza rata	15%	Entro il 31.07.2020
Quarta rata	15%	Entro il 31.03.2021
Quinta rata	15%	Entro il 31.07.2021

Rientro pensionati in Italia

Per favorire il **rientro dall’estero** di **persone fisiche titolari di redditi da pensione erogati da soggetti esteri**, coloro che trasferiscono la propria residenza in un comune della Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise o Puglia con una popolazione fino a 20.000 abitanti, possono usufruire di una **imposta sostitutiva al 7%** per i redditi di qualunque categoria percepiti dall’estero.

Tale opzione è esercitabile unicamente da persone fisiche **non fiscalmente residenti in Italia da almeno 5 periodi d’imposta** e che provengono da stati che hanno formato accordi di cooperazione amministrativa. E’ valida per 5 periodi di imposta, deve essere esercitata nella prima dichiarazione dei redditi dal trasferimento ed esonera dagli obblighi di monitoraggio fiscale. L’imposta dovrà essere versata in un’unica soluzione entro il termine per il versamento del saldo IRPEF.

Bonus asilo nido

Il bonus asilo nido per il triennio 2019-2021 è stato **incrementato da € 1.000 ad € 1.500**.

Bonus cultura diciottenni

E’ **rinnovato**, per i **residenti che compiono 18 anni nel 2019**, il bonus cultura per promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale.

Esclusione ISEE immobili inagibili

La finanziaria 2019 ha previsto, per il presente anno, l’**esclusione del valore di immobili e fabbricati distrutti o non agibili** in seguito a calamità naturali dall’indicatore ISEE.

Proroga detrazione riqualificazione energetica, interventi di recupero edilizio e bonus mobili

È prorogata al 31.12.2019 la detrazione per la “generalità” degli interventi di riqualificazione energetica nella misura del 65% quali

ad esempio la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione o la sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi e la detrazione al 50% per le spese sostenute sugli interventi quali acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi, di schermature solari...

Gli interventi di riqualificazione energetica sono agevolabili anche per i soggetti passivi d'imposta.

Sono altresì prorogate le detrazioni per gli interventi di recupero edilizio nella misura del 50% su un massimo di € 96.000 e le detrazioni per bonus mobili ed elettrodomestici nella misura del 50% della spesa sostenuta per l'acquisto di mobili o grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni) finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio, per il quale si fruisce della relativa detrazione.

Per tutti

Novità sull'IVA

La Legge di Bilancio 2019 ha mantenuto **invariato** il livello delle aliquote IVA ridotta e ordinaria.

Per i dispositivi medici a base di sostanze utilizzate per cure mediche, prevenzione delle malattie, trattamenti medici e veterinari classificabili nella voce 3004 della nomenclatura combinata ex Regolamento UE n. 2017/1925 è prevista l'applicazione dell'aliquota al 10%.

Estensione del regime forfetario

Ai fini dell'accesso e alla permanenza nel regime forfetario è previsto un **unico** requisito, il limite dei ricavi/compensi che non deve essere superiore a € **65.000** (ragguagliati ad anno e da verificare rispetto all'anno precedente) per tutte le tipologie di contribuenti.

Sono invece state modificate le **cause di esclusione**. Sono esclusi dal regime coloro che:

- oltre all'esercizio dell'attività, partecipano a società di persone, associazioni professionali e imprese familiari oppure controllano direttamente o indirettamente srl o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dall'imprenditore / lavoratore autonomo;
- esercitano l'attività prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono ancora in corso rapporti di lavoro o lo sono stati nei 2 anni precedenti, oppure nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente riconducibili ai datori di lavoro di cui sopra.

Flat Tax

A partire dal 2020 è prevista l'applicazione di **un'imposta sostitutiva del 20%**, per le persone fisiche imprenditori/lavoratori autonomi, i cui ricavi, nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione, sono compresi tra i € 65.001 e i € 100.000 ragguagliati ad anno.

Tali ricavi non sono soggetti a ritenute alla fonte a titolo di acconto, il contribuente dovrà quindi rilasciare dichiarazione della soggezione all'imposta sostitutiva.

Le persone fisiche che applicheranno la *flat tax* saranno **esonerati dall'applicazione dell'IVA** (ma resterà l'obbligo di fatturazione elettronica) e non dovranno operare le ritenute alla fonte (in dichiarazione dovrà essere indicato il codice fiscale del percettore e l'ammontare dell'importo).

Da tale regime agevolato saranno esclusi:

- le persone fisiche che si avvalgono di regimi speciali a fini IVA o di regimi forfetari, oltre a quelle la cui attività è esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono/erano in corso rapporti di lavoro nei 2 anni precedenti, ovvero nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente riconducibili ai datori di lavoro di cui sopra;
- i soggetti non residenti, salvo che producano in Italia redditi per almeno il 75% del totale e siano residenti in stati che forniscano adeguati scambi di informazioni;
- i soggetti che effettuano cessioni di fabbricati (o loro porzioni), di terreni edificabili e di mezzi di trasporto nuovi in via esclusiva o prevalente;
- i soggetti che esercitano attività d'impresa o lavoro autonomo e che altresì partecipano a società di persone, associazioni o imprese familiari o che controllano (direttamente o indirettamente) srl o associazioni in partecipazione svolgenti attività

ricongiungibili a quelle dell'imprenditore/lavoratore autonomo.

Limite all'utilizzo contante per turisti UE ed extraUE

Il limite di utilizzo del contante per l'acquisto di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo effettuato presso commercianti al minuto, agenzie di viaggio e di turismo, da parte di persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e residenti in UE o extraUE è incrementato ad **€ 15.000**.

Proroga rivalutazione terreni e partecipazioni

La Legge di Bilancio ha confermato la possibilità di rideterminare al 1° gennaio 2019 il costo di acquisto di terreni edificabili e agricoli posseduti a titolo di proprietà, usufrutto, superficie ed enfiteusi, e di partecipazioni non quotate in mercati regolamentati possedute a titolo di proprietà o usufrutto, da parte di persone fisiche, società semplici, associazioni professionali ed enti non commerciali.

Entro il 30.06.2019 si dovrà provvedere alla **redazione e alla asseverazione della perizia di stima** e al **versamento** dell'imposta sostitutiva. Quest'ultima è rideterminata **all'11%** per le partecipazioni qualificata, al **10%** per le partecipazioni non qualificata e per i terreni.

Acconto cedolare secca

L'acconto della cedolare secca è fissato al **95% fino al 2020 e al 100% fino al 2021**.

Finanziamenti a soci di cooperative

È prorogata al 31.12.2023 la possibilità, per le società cooperative esistenti al 01.01.1996 che non hanno azioni negoziate in mercati regolamentati, di **concedere finanziamenti esclusivamente nei confronti dei propri soci** senza la necessità di iscriversi all'Albo degli Intermediari Finanziari. Tale facoltà è comunque concessa a condizione che non venga raccolto risparmio sotto qualsiasi forma, il valore complessivo dei finanziamenti non sia superiore a € 15 milioni, l'importo unitario non sia superiore ad € 20.000 e che siano concessi a condizioni più favorevoli di quelli presenti sul mercato.

Credito d'imposta rimozione amianto

Per le **erogazioni liberali in denaro** effettuate dal 2019, finalizzate ad interventi su edifici e terreni pubblici per la bonifica ambientale, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, realizzazione e ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica, è previsto un **credito di imposta pari al 65%**. Tale credito spetta a persone fisiche ed enti non commerciali nel limite del 20% del reddito imponibile e a soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del 10% dei ricavi annui, è ripartito in **3 quote annuali** di stesso importo ed utilizzabile in compensazione attraverso modello F24. Ai beneficiari delle erogazioni è richiesto l'obbligo di comunicazione mensile al Ministero dell'ambiente di quanto ricevuto e di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet.

Investimenti in start-up innovative

La detrazione/deduzione per gli investimenti effettuati in start-up innovative è stato **incrementato dal 30% al 40%**. L'agevolazione è concessa sotto forma di detrazione IRPEF per un importo non superiore ad € 1.000.000 per ciascun periodo d'imposta o come deduzione dall'IRES dal reddito imponibile per un massimo di € 1.800.000 per periodo d'imposta.

L'aumento è previsto anche per gli investimenti effettuati in start-up a vocazione sociale o del settore energetico. In caso di acquisizione dell'intero capitale sociale da parte di soggetti passivi IRES, se questo è mantenuto per almeno 3 anni, la percentuale è incrementata al 50%. L'aumento è subordinato all'autorizzazione della Comunità Europea.

Erogazioni liberali ristrutturazione impianti sportivi

Previsto il credito d'imposta "sport bonus" per i soggetti che effettuano **erogazioni liberali** per interventi di manutenzione o restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture da destinare a concessionari. Il **credito di imposta**, da compensare attraverso modello F24, è pari al **65% dell'erogazione liberale**, e spetta a persone fisiche ed enti non commerciali nel limite del **20% del reddito imponibile**, a soggetti titolari di reddito d'impresa nel limite del **10%**.

Imprenditori agricoli e attività di vendita

La finanziaria 2019 ha previsto la possibilità, per gli imprenditori agricoli iscritti al registro delle imprese, di vendere direttamente al dettaglio prodotti agricoli e alimentari di uno o più comparti agronomici **differenti da quelli prodotti in proprio**, a condizione che siano acquistati da altri imprenditori agricoli.

Il fatturato della vendita di propri prodotti deve comunque essere **prevalente** rispetto a quello di altri imprenditori agricoli.

Notifiche a mezzo posta

Relativamente alla **notifica postale degli atti giudiziari** sono state introdotte le seguenti modifiche:

- è stato soppresso il bollo dell'ufficio postale sull'avviso di ricevimento;
- la decorrenza dei termini, qualora la data non risulti o sia incerta rispetto a quanto indicato sull'avviso del punto di accettazione che lo restituisce, decorre dalla notifica per posta;
- se l'avviso di ricevimento viene smarrito, se il mittente ha indicato un indirizzo pec, questo riceverà copia digitale dell'avviso entro 5 giorni;
- in caso di mancata consegna del plico al destinatario in persona, l'operatore comunicherà il fatto a mezzo raccomandata, con costo a carico del mittente;
- entro 2 giorni dal tentativo di notifica ai soggetti che si sono rifiutati di riceverlo, il plico è depositato entro 2 giorni.

Rimborso maggiorazioni e aumento imposta pubblicità

Entro 5 anni dalla data di richiesta, è offerta la possibilità per i comuni di rateizzare il **rimborso delle maggiorazioni dell'imposta** sulle pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni per il periodo 2013-2018.

Ai comuni è data inoltre facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta su pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni per superfici superiori al metro quadro con le frazioni arrotondate a mezzo metro quadro.

Bonus malus per emissione CO2 autovetture nuove

Per coloro che acquistano (anche in leasing) ed immatricolano **veicoli nuovi** di categoria M1 **tra il 1.03.2019 e il 31.12.2021**, con prezzo risultante dal listino della casa automobilistica inferiore ad € 50.000, è previsto un **contributo parametrato** al biossido di carbonio emesso per chilometro e alla contestuale rottamazione o meno di un veicolo della stessa categoria.

In caso di rottamazione, il veicolo dovrà essere intestato da almeno 12 mesi all'acquirente o a un suo familiare convivente. Il contributo è applicato attraverso compensazione con il prezzo di acquisto e non è cumulabile con altre agevolazioni.

Per l'acquisto di veicoli di categoria M1 nuovi, emittenti biossidi di carbonio **eccedente i 160 grammi per chilometro**, è previsto il pagamento di una **imposta parametrata all'emissione**.

Tassa sui veicoli storici

È stata **ridotta al 50%** la tassa automobilistica per autoveicoli e motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i 20 e i 29 anni se si è in possesso del certificato di rilevanza storica e il cui riconoscimento è riportato sulla carta di circolazione.

Acquisto veicoli elettrici e ibridi

Per l'acquirente di veicoli elettrici o ibridi nuovi di fabbrica, di potenza inferiore o uguale a 11 kW delle categorie L1 e L3, con contestuale rottamazione di un veicolo con le medesime categorie, è previsto un **contributo pari al 30% del prezzo di acquisto** fino ad un massimo di € 3.000.

Proroga blocco aumenti aliquote TASI

Anche per il 2019 prosegue il **blocco dell'aliquota** rispetto al 2015. Se nel 2016 la maggiorazione TASI è stata mantenuta questa, sarà applicabile anche nel 2019.

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.
